

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO A.C.L.I. - SANITA'

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XVI – maggio 2015

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano



Sedi:

**A.C.L.I. – Sanità
Nucleo Interaziendale**

**c/o ex osp. Paolo Pini
Via Ippocrate 45
20161 MILANO**

**telefono/fax : 02.6622.0729
da Lunedì a Venerdì
dalle ore 9,30 alle ore 11,30**

**c/o Ospedale Niguarda
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 MILANO**

**telefono : 02.6444.2982
il Martedì e Giovedì
dalle ore 14,30 alle ore 16**

AI SOCI E SIMPATIZZANTI

Carissimi,

prima di tutto un sincero ringraziamento ai numerosissimi soci che hanno partecipato il 29 marzo ultimo scorso all'assemblea ordinaria annuale per l'approvazione del rendiconto economico finanziario dell'anno sociale 2014.

Un ulteriore ringraziamento va ai 513 soci che hanno già rinnovato la loro adesione al nostro Nucleo e di conseguenza alle ACLI, ma soprattutto voglio dare un caloroso abbraccio, uno per uno, ai 25 soci che si sono associati per la prima volta.

Come soci vi chiediamo di condividere il nostro "stile", di non sentirvi quindi "clienti" della nostra Associazione ma membri di una grande famiglia che, fra qualche successo e alcuni passi falsi, cerca di costruire qualcosa di utile.

Vi chiediamo di diffondere fra amici e conoscenti le iniziative della nostra Associazione perché più siamo più riusciamo a costruire.

Stiamo festeggiando il 70° anno di vita, ma le ACLI non hanno nessuna intenzione di andare in pensione.

Il 23 maggio saranno ricevute in udienza dal Papa Francesco per festeggiare la ricorrenza e per esprimere la volontà di continuare nel servizio di promozione sociale a favore delle persone e delle famiglie.

Le ACLI, proiettate verso il futuro, desiderano essere presenti accanto alla gente per coltivare i valori che durano e per offrire a tutti le iniziative che propongono soluzioni concrete per problemi reali.

Nella speranza che la celebrazione del settantesimo della bella storia delle ACLI, segni un nuovo inizio, porgo a tutta la nostra grande famiglia, anche a nome della Presidenza, i più cordiali saluti.

alessandro zardoni
(Presidente del Nucleo)



PROGETTO OSPEDALE NIGUARDA

Sono a buon punto, all'interno dell'ospedale di Niguarda, i lavori di sistemazione del locale che, fra qualche settimana, diventerà la sede secondaria del nostro Nucleo.

Lo spostamento della sede dal secondo piano del Padiglione 12 al primo piano del Padiglione 16 (Rossini), porterà tutta una serie di vantaggi. Tra questi, dato certamente non trascurabile, tutti i servizi delle ACLI fra i quali il CAF ed il Patronato che saranno presenti settimanalmente tutto l'anno.

Il Patronato, oltre a tutte le pratiche di competenza dell'INPS, offrirà anche un servizio mirato ai dipendenti del settore pubblico di competenza dell'ex INPDAP.

Il CAF, oltre alle dichiarazioni dei redditi durante le campagne fiscali, offrirà assistenza per tutte le pratiche richieste dai vari Enti (TASI, IMU, ISEE, ISEU, bonus gas, bonus elettrico, domande case popolari, dote scuola, assegni familiari, assegni maternità, ecc.).

[**www.nucleoaclisanita.it**](http://www.nucleoaclisanita.it)



Seguici sul nostro sito, sempre aggiornato e dove tutte le notizie sono in anteprima.

Da il “GIORNALE DI NIGUARDA”

TERAPIA DEL DOLORE, NIGUARDA IN POLE POSITION

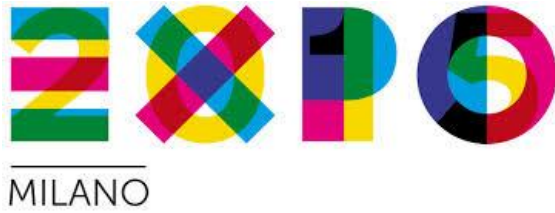
Recentemente Regione Lombardia ha individuato 4 centri di Terapia del Dolore “di II livello”, una denominazione che contraddistingue le strutture ad alta specializzazione in grado di affrontare anche i casi più complessi; tra questi c'è anche la Terapia del Dolore di Niguarda (unico centro di II livello a Milano).



Terapia del Dolore

Conosci l'algologo? A Villa Marelli un nuovo punto di contatto.

Quando il dolore cessa di essere una spia di malessere, diventando esso stesso la patologia: è il dolore cronico. Sono in molti a convivere, ma in pochi sanno quale sia lo specialista giusto a cui rivolgersi. La maggior parte dei pazienti, infatti, non sa chi sia l'algologo e non sa che esistono dei centri dedicati come la Terapia del Dolore di Niguarda. Con l'obiettivo di farsi conoscere e per orientare il paziente verso il percorso di cura più adatto, è nato un nuovo punto di contatto a Villa Marelli, in collaborazione con il mondo del volontariato.



Da venerdì 1° maggio a sabato 31 ottobre si sta svolgendo la tanto attesa Esposizione Universale dedicata al tema *Nutrire il Pianeta. Energie per la Vita*.

Per 184 giorni Milano è al centro del mondo per indagare il cibo in tutte le sue declinazioni attraverso cinque percorsi tematici:

- *Storia dell'uomo, storie di cibo;*
- *Abbondanza e privazione, il paradosso del contemporaneo;*
- *Il futuro del cibo;*
- *Cibo sostenibile = mondo equo;*
- *Il gusto è conoscenza.*

Sono oltre 150 i ristoranti, bar e chioschi disseminati nell'area Expo dove è possibile gustare cibi da tutto il mondo. In programma, poi, migliaia di eventi tra convegni, laboratori tematici, spettacoli. Sono attesi oltre 20 milioni di visitatori.

Muoversi nell'area Expo

Il sito espositivo di Expo 2015 si trova nella zona nord-ovest di Milano, al confine tra il capoluogo lombardo e il comune di Rho. L'accesso principale è quello Ovest (consigliato per chi arriva in metropolitana o in treno), varcato il quale ci si trova subito davanti al Padiglione Zero, una sorta di introduzione a Expo dedicata al rapporto tra esseri umani e cibo. Si può entrare anche dagli accessi Sud e Est (consigliati per chi arriva in auto), entrambi più vicini al Padiglione Italia.

L'accesso Nord è riservato agli addetti ai lavori.

L'intera area, 110 ettari di superficie (equivalente a oltre un milione di mq), è ispirata al *castrum* romano, con un asse lungo un chilometro e mezzo, il Decumano, su cui si affacciano i padiglioni nazionali, attraversato da un viale più breve, il Cardo, i cui 350 metri sono interamente occupati dal Padiglione Italia.

Fulcro dell'area Expo è proprio il [Padiglione Italia](#), il più grande dell'Esposizione Universale con i suoi 13.275 mq dislocati in cinque diverse strutture (seguono Germania, 4.933 mq; Cina, 4.590 mq; e Svizzera, 4.433 mq). La vetrina principale del Padiglione tricolore è Palazzo Italia, sovrastato dall'[Albero della Vita](#), la struttura in legno e acciaio collocata al centro della *Lake Arena* (bacino acqueo di 90 metri di diametro): cinque piani più uno interrato dove sono allestiti spazi espositivi, per la ristorazione e per eventi e conferenze. Tutto dedicato alle più grandi eccellenze agroalimentari del nostro paese.

Oltre a quello italiano, l'area Expo ospita altri 53 padiglioni dei paesi ospiti e 9 cluster, ovvero padiglioni collettivi che raggruppano più paesi accomunati dalla stessa cultura gastronomica (si va dal cluster *Bio-Mediterraneo* a quello *Frutta e legumi*, fino a *Cacao e cioccolato*). Sono in tutto 135 i paesi che hanno confermato la loro presenza, oltre a Onu, Unione Europea e 27 società civili da tutto il mondo. Per spostarsi all'interno dell'area Expo è disponibile la navetta gratuita *People Mover* che compie un percorso circolare lungo il perimetro dello spazio espositivo.

(dal sito internet www.milano.mentelocale.it)



LA PAGINA DEL CUORE

a cura di Ivo Bertani
Presidente Onorario Nucleo ACLI-Sanità

I biscotti della discordia

Una ragazza stava aspettando il suo volo in una sala d'attesa di un grande aeroporto. Siccome avrebbe dovuto aspettare per molto tempo, decise di comprare un libro per ammazzare il tempo.

Comprò anche un pacchetto di biscotti. Si sedette nella sala VIP per stare più tranquilla.

Accanto a lei c'era la sedia con i biscotti e dall'altro lato un signore che stava leggendo il giornale.

Quando lei cominciò a prendere il primo biscotto, anche l'uomo ne prese uno, lei si sentì indignata ma non disse nulla e continuò a leggere il suo libro.

Tra se' pensò "ma tu guarda se solo avessi un po' più di coraggio gli avrei già dato un pugno..."

Così ogni volta che lei prendeva un biscotto, l'uomo accanto a lei, senza fare un minimo cenno ne prendeva uno anche lui.

Continuarono fino a che non rimase solo un biscotto e la donna pensò "ah, adesso voglio proprio vedere cosa mi dice quando saranno finiti tutti!"

L'uomo prese l'ultimo biscotto e lo divise a metà!

"Ah! questo è troppo" pensò e cominciò a sbuffare indignata, si prese le sue cose, il libro, la sua borsa e si incamminò verso l'uscita della sala d'attesa.

Quando si sentì un po' meglio e la rabbia era passata, si sedette in una sedia lungo il corridoio per non attirare troppo l'attenzione ed evitare altri dispiaceri.

Chiuse il libro e aprì la borsa per infilarlo dentro quando... nell'aprire la borsa vide che il pacchetto di biscotti era ancora tutto intero nel suo interno.

Sentì tanta vergogna e capì solo allora che il pacchetto di biscotti uguale al suo era di quell'uomo seduto accanto a lei che però aveva diviso i suoi biscotti con lei senza sentirsi indignato, nervoso o superiore, al contrario di lei che aveva sbuffato e addirittura si sentiva ferita nell'orgoglio.



Quante volte nella nostra vita mangeremo o avremo mangiato i biscotti di un altro senza saperlo?

Prima di arrivare ad una conclusione affrettata e prima di pensare male delle persone, GUARDA attentamente le cose, molto spesso non sono come sembrano!

(da "Le perle del Venerdì" di don Montagnoli)